

Verbale del 5 dicembre 2017 seduta n.69

Il giorno cinque del mese di dicembre dell'anno 2017, presso la propria sede, si è riunita la VI Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.n.118 del 29 novembre 2017. Alle ore 9,00, in prima convocazione, non è presente alcun Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale.

Alle ore 10,00 in seconda convocazione, il Presidente Zacco apre la seduta con la presenza dei Consiglieri Anello e Scarpinato.

Presenti l'Assessore Marino ed il Dr. Peres, funzionario del Suap.

Il Presidente Zacco ringrazia l'Assessore Marino ed il Dr. Peres per avere accettato questo invito che la Commissione ha richiesto per discutere sulla modifica che bisogna apportare al vigente regolamento dehor, il cui periodo di proroga, concesso, in via sperimentale, nel 2014, scade il 31 dicembre di quest'anno.

L'Assessore Marino comunica che era sua intenzione andare oggi al mercato ortofrutticolo per dimostrare la vicinanza dell'Amministrazione ai commercianti ai quali è richiesto di pagare il pizzo. Sarà presente domani mercoledì 6 dicembre ed invita la Commissione a partecipare per dare un ulteriore segnale, politico, di sostegno morale a questi commercianti. Comunica, altresì, che la D.ssa Di Dio, Presidente della Concommercio, accetta quanto deciso dall'Amministrazione attiva, sulla pedonalizzazione di Via Ruggero Settimo, in seno all'incontro avuto con questa Commissione Consiliare. Notizia che l'Amministrazione ha posto in essere delle proposte da apportare al vigente regolamento dehor. Invita il Dr. Peres a relazionare in merito.

Il Dr. Peres dice che sostanzialmente le proposte di modifica che l'Amministrazione vuole apportare al vigente regolamento dehor sono due:

- 1) prorogare la scadenza di proroga del 31 dicembre 2017 al mese di giugno 2018. All'articolo 6 comma 5 aggiungere dopo la parola Z.t.l. le seguenti parole: "strade di tipologia E ed F"; Oppure cassare il comma 5 ed al comma 4 dopo la parola traffico aggiungere "Strade di tipologia E ed F.

- 2) cassare totalmente il comma 5 dell'articolo 6.

Il Cons. Anello, considerato che all'interno delle z.t.l. sono state date ulteriori concessioni e/o autorizzazioni, chiede se dovessero arrivare nuove richieste, come si comporterebbero gli uffici del Suap.

L'Assessore Marino notizia che ha chiesto dei chiarimenti sulle autorizzazioni che sono state rilasciate su alcune attività commerciali.

Il Dr. Peres richiama l'articolo 2 del vigente regolamento dehor che è a protezione degli uffici. Richiama, inoltre la delibera di Consiglio Comunale n.223 del 1980, che fa parte del piano regolatore, che dice quali sono le perimetrazioni della città ed in base a queste si è deciso di rilasciare le autorizzazioni, come avvenuto nel centro storico, su sede stradale.

Il Cons. Anello dice che l'articolo 6 del regolamento è chiaro su quanto e cosa si può rilasciare su sede stradale. Non si tratta di modificare l'articolo 4, ma si deve intervenire in una sola maniera, cioè stabilire cosa decidere per le zone E ed F.

Il Presidente Zacco ritiene più accettabile la seconda modifica, cioè cassare all'articolo 6 il comma 5 ed inserirlo nel comma 4.

L'Assessore Marino chiede, se avviene ciò, i gazebo si dismetteranno?

Il Dr. Peres precisa che i gazebo non esistono più. Guardando le concessioni dei gazebo, che si sarebbero dovuti trasformare rimangono pochissimi casi, e sul rinnovo

delle autorizzazioni dice che oggi sono sospese. Ritiene che bisogna dare un indirizzo o secondo la delibera del Consiglio Comunale n.252/2014 e quindi le autorizzazioni vanno bloccate, oppure secondo la delibera del Consiglio Comunale n.223/1980 e quindi concederle.

Il Cons. Anello chiede, nell'ipotesi che le autorizzazioni richieste sono per attività fuori dalle z.t.l. 1 e 2, quindi fuori dal Pgtu, vedi Via Petrarca, cosa avviene.

Il Presidente Zacco ritiene che queste autorizzazioni, secondo quanto recita il regolamento, vadano concesse.

Il Cons. Anello ribadisce che il ragionamento che deve essere fatto è quello di cassare il comma 5 dell'articolo 6 ed inserire così tutte le strade.

L'Assessore Marino puntualizza che qualcuno potrebbe asserire che l'Amministrazione vuole riempire tutta la città di dehor, che, a suo parere, si potevano salvare in maniera diversa tenendo conto dei casi, soprattutto di vivibilità. Il centro storico è pieno di questi locali di ristoro e somministrazione e quindi bisogna considerare il lato negativo inerente i disagi che questi creano ai cittadini residenti. Occorre, a suo parere, avere un quadro complessivo di tutta la città per avere chiaro dove localizzare i dehor, fermo restando che è necessario stabilire alcuni paletti.

Il Cons. Anello precisa che i dehor, come struttura, sono diversi dai gazebo. Secondo il regolamento, avendo sfruttato la delibera 203/1980, non è chiaro dove allocare il dehor. Rispetto all'anno 1980 alcune strade, come tipologia, sono cambiate e di questo bisogna tenerne conto

Il Dr. Peres concorda con l'Assessore Marino quando dice che bisogna tutelare la vivibilità dei cittadini. Sono stati presentati ricorsi che richiamano quanto di negativo comporta la presenza dei dehor, anche se, secondo quanto recita il regolamento, devono essere amovibili. Ci sono dehor con pedane pesantissime che sono difficili da rimuovere, si pensi se questo deve avvenire quotidianamente.

Il Presidente Zacco ritiene che bisogna trovare un punto di incontro tra i cittadini e coloro che devono lavorare sempre nel rispetto delle regole. A suo parere uno dei paletti fondamentali è quello di vietare a chi fa musica di avere il dehor. Bisogna trovare le risorse economiche per finanziare, ancora di più, la Polizia Municipale affinché effettui maggiori controlli. Oggi, in base alle condizioni climatiche della città di Palermo, le attività commerciali di ristoro e di somministrazione possono lavorare 10 mesi all'anno. Altra iniziativa che l'Amministrazione deve prendere è quella di evitare che, in molte strade, i cittadini residenti non possano più parcheggiare perché sono occupate dai dehor.

L'Assessore Marino ritiene che si possa collegare questo regolamento con quello della movida, per il quale è previsto un tavolo tecnico per studiare il nuovo piano commerciale, che verrà fatto a norma di legge.

Il Cons. Anello concorda ed in attesa della stesura del nuovo piano commerciale ritiene che si possa cassare il comma 5 dell'articolo 6 del regolamento vigente ed al comma 4 inserire "tutte le strade di tipologia "E ed F."

Alle ore 10,40 va via l'Assessore Marino.

Il Dr. Peres ritiene che il nuovo piano commerciale della città debba essere fatto per sopperire alle carenze dell'Amministrazione Comunale, che ha concesso, in base al decreto Madia, l'apertura di numerose attività di ristoro e di somministrazione nelle strade nelle quali si è creata la situazione attuale.

Il Cons. Scarpinato dice che, a questo punto, tutte le autorizzazioni verrebbero prorogate in attesa del nuovo piano commerciale della città.

Il Cons. Anello notizia che ha saputo che al settore urbanistica stanno lavorando sul nuovo piano commerciale, sul quale, successivamente, le due commissioni consiliari, VI e II, devono lavorare in sintonia. Ritiene che nella modifica del vigente regolamento dehor bisogna specificare che, non appena sarà approvato il nuovo piano commerciale, si procederà alla stesura del nuovo regolamento sui dehor. Ritiene, altresì, che bisogna togliere l'orario dalle 20,00 all'1,00, perché ci sono attività commerciali impossibilitate a smontare giornalmente le pedane che, come ha già detto il Dr. Peres, sono di un certo peso. Nell'ambito del decoro urbano richiama l'articolo 16 lettera D, del regolamento dehor, che consente di appendere negli ombrelloni dei pannelli trasparenti e quindi si sono creati dei gazebo movibili, che sembrano delle vere tendopoli. Quindi con il nuovo regolamento si deve tenere, in maggiore considerazione, il decoro e l'arredo urbano, per uniformarsi alla uniformità dei colori prevista dalla Soprintendenza ai BB.CC. Bisogna, altresì, tenere conto, anche del parere dell'Asp per i locali di ristoro e di somministrazione. Bisognerebbe applicare il nuovo piano regolatore per evitare che accadano alcune difformità come in Via Sammartino. Richiama quanto avvenuto per le attività che sono presenti nei seminterrati, che non possono avere la autorizzazione ad occupare il suolo pubblico esterno perché non sono su sede stradale. Nella modifica del regolamento si può dire che possono avere tale autorizzazione purché in regola con le normative, soprattutto sanitarie, e quindi risolvere questa situazione alquanto ibrida. Ritiene che si debba modificare l'articolo 3 al comma 2 e mettere l'orario fino a quando si può fare musica.

Il Presidente Zacco ribadisce che al comma 2 dell'articolo 3 si deve cassare la parola "esclusivamente". Aggiungere la dicitura che chi fa musica non potrà avere l'autorizzazione per il dehor, come prescrive l'articolo 8 del regolamento vigente. Concorda sulla modifica, per cui anche ai locali posti nei seminterrati venga data l'autorizzazione ad occupare il suolo pubblico esterno al locale. Richiama quanto avviene in Via S. Onofrio dove alcuni locali, in base all'articolo 7 del regolamento vigente, possono avere concessa una area esterna anche di 10 metri.

Il Dr. Peres ritiene che il problema legato alla musica, debba essere collegato al piano di zonizzazione acustica. Per quanto detto dal Presidente Zacco, sui locali di Via S. Onofrio, specifica che questi non pagano nulla all'Amministrazione ma hanno un rapporto con l'Apcoa. Ritiene che l'articolo 8 comma 5 debba essere modificato.

L'incontro termina alle ore 11,20

I lavori proseguono con la programmazione dei lavori, ricordando che domani mercoledì 6 dicembre è stato invitato l'Assessore Nicotri per discutere sulla tematica inerente il personale comunale e la Polizia Municipale. Si stabilisce di convocare la Commissione dall'11 al 22 dicembre 2017.

La seduta è chiusa alle ore 12,00

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente
Ottavio Zacco